



Dal 1853 a oggi è la prima donna ad amministrare il paese

Francesca Atzori è la nuova Sindaca di Siliqua

■ **ALLE AMMINISTRATIVE** 2017 ha vinto **Francesca Atzori** (nel riquadro), 36enne, ingegnere energetico, candidata Sindaco con la lista civica "Uniti per Siliqua". Tra l'altro, questo incarico rappresenta un dato storico: infatti, dal 1853 a oggi è la prima donna Sindaco di Siliqua. Spetterà quindi a lei amministrare il paese nei prossimi 5 anni. Ma vediamo nel dettaglio come sono andate le elezioni comunali dell'11 giugno. Hanno votato 2.285 elettori su 3.484, pari al 65,60 % (dato definitivo). Nelle precedenti Comunali l'affluenza era stata del 75,12 %. Il Comune di Siliqua ha 3.913 abitanti, 3.483 elettori, l'affluenza alle comunali 2017 è stata del 65,58

%. Francesca Atzori ha ottenuto 1.199 voti (54,00 %), 8 seggi, mentre l'altro candidato, Piergiorgio Lixia, della Lista Civica "Siliqua per Tutti", ha ottenuto 1.021 voti (45,99 %), 4 seggi. **ECCO, TRA PARENTESI**, le preferenze dei candidati Consiglieri della lista civica "Uniti per Siliqua": Angelo Bachis (51), Giampaolo Boi (34), Luigi Caddeo (71), Sandro Contu (56), Isacco Fanni (153), Antiocha Angela Floris (15), Antoniana Lai (52), Rosalia Nonne (38), Matteo Piano (54), Alessandro Pisano (45), Pier Mauro Sarais (262), Elisa Sitzia (58). Ecco le preferenze dei candidati Consiglieri della Lista civica "Siliqua per tutti": Pamela Demontis (44), Mauro

Frongia (57), Giorgio Pintus (50), Emanuele Pintus (31), Alessandro Todde (47), Giovanni Todde (37), Serenella Seri (49), Fabio Frau (100), Renata Mocci (32), Simona Mameli (80), Luciano Melis (71), Daniele Etzi (143). A seguito dell'adunanza dei presidenti di seggio risultano eletti: Lista "Uniti per Siliqua": Atzori Francesca (Sindaca). Consiglieri: Pier Mauro Sarais, Isacco Fanni, Luigi Caddeo, Elisa Sitzia, Sandro Contu, Matteo Piano, Antoniana Lai, Angelo Bachis. Lista "Siliqua per tutti": Piergiorgio Lixia, Daniele Etzi, Fabio Frau, Simona Mameli. ■

ROBY COLLU



IL PRESENTE giornalino è un **mensile** indipendente realizzato a livello amatoriale.

La testata è regolarmente registrata presso la cancelleria del Tribunale di Cagliari al n° 19/07 del 16/07/2007.

Qualsiasi inesattezza, suggerimento, o cosa ritenuta lesiva deve essere segnalata tempestivamente alla nostra **Redazione: Tel. 331/6021273**
E.mail: roberto.collu@alice.it.

Chiunque è autorizzato a riportare e ripubblicare le notizie contenute sul Giornalino di Siliqua, ma deve citarne la fonte.

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero: Roby Collu, Gino Iannello, Anna Rita

Cardia, Giuliana Mallei, Anna Bruna Muru, Carmen Salis, Marco Piras.

Grafica e impaginazione a cura di: Roby Collu
Foto: Archivio de "Il Giornalino di Siliqua".

Tiratura: 300 copie.

Stampe: Stampato il 27 giugno 2017, presso la copisteria Eurocopy, via Carbonazzi - Cagliari.

LE SPESE di questo numero riguardanti: stampe in copisteria, stampe in proprio (carta e toner), piegatura, pinzatura, distribuzione, locandine a colori, tassa annuale all'Ordine dei Giornalisti, etc. sono state sostenute con le offerte dei lettori (vedi elenco a pagina 13).

EDUCARE ALLA SPERANZA E ALLA FIDUCIA NEL NOSTRO TEMPO

■ **IL SANTO PADRE** nella 51ma giornata mondiale della comunicazione sociale ha invitato tutti ad una comunicazione costruttiva che, nel rifiutare i pregiudizi verso l'altro, favorisca una cultura dell'incontro, grazie alla quale si possa imparare a guardare la realtà con consapevole fiducia. Esortando a spezzare il circolo vizioso dell'angoscia e ad arginare la spirale della paura, frutto dell'abitudine a fissare l'attenzione sulle "cattive notizie" (guerre, terrorismo, scandali e ogni tipo di fallimento nelle vicende umane). Certo, non si tratta di promuovere una disinformazione in cui sarebbe ignorato il dramma della sofferenza, né di scadere in un ottimismo ingenuo che non si lascia toccare dallo scandalo del male. Ma, al contrario, che tutti cercassimo di oltrepassare quel sentimento di malumore e di rassegnazione che spesso ci afferra, gettandoci nell'apatia, ingenerando paure o l'impressione che al male non si possa porre limite. Del resto, in un sistema comunicativo dove vale la logica che una buona notizia non fa presa e dunque non è una notizia, e dove il dramma del dolore e il mistero del male vengono facilmente spettacolarizzati, si può essere tentati di anestetizzare la coscienza o di scivolare nella disperazione.

PAPA FRANCESCO invita ad offrire un contributo alla ricerca di uno stile comunicativo aperto e creativo, che non sia mai disposto a concedere al male un ruolo da protagonista, ma cerchi di mettere in luce le possibili soluzioni, ispirando un approccio

propositivo e responsabile nelle persone a cui si comunica la notizia. Invita tutti a offrire agli uomini e alle donne del nostro tempo narrazioni contrassegnate dalla logica della **"Buona Notizia"**.

LA VITA DELL'UOMO non è solo una cronaca asettica di avvenimenti, ma è storia, una storia che attende di essere raccontata attraverso la scelta di una chiave interpretativa in grado di selezionare e raccogliere i dati più



importanti. La realtà, in sé stessa, non ha un significato univoco. Tutto dipende dallo sguardo con cui viene colta, dagli "occhiali" con cui scegliamo di guardarla: cambiando le lenti, anche la realtà appare diversa. Da dove dunque possiamo partire per leggere la realtà con "occhiali" giusti? Per noi cristiani, l'occhiale adeguato per decifrare la realtà non può che essere quello che a partire dalla buona notizia per eccellenza: il «Vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio». Con queste parole l'evangelista Marco inizia il suo racconto, con l'annuncio della "buona notizia" che ha a che fare con Gesù, ma più che essere un'informazione su Gesù, è piuttosto la buona notizia che è Gesù stesso. Questa buona notizia che è Gesù stesso non è buona perché priva di sofferen-

za, ma perché anche la sofferenza è vissuta in un quadro più ampio, parte integrante del suo amore per il Padre e per l'umanità. In Cristo, Dio si è reso solidale con ogni situazione umana, rivelandoci che non siamo soli perché abbiamo un Padre che mai può dimenticare i suoi figli. «Non temere, perché io sono con te»: è la parola consolante di un Dio che da sempre si coinvolge nella storia del suo popolo.

NEL SUO FIGLIO amato, questa promessa di Dio "sono con te" arriva ad assumere tutta la nostra debolezza fino a morire della nostra morte. In Lui anche le tenebre e la morte diventano luogo di comunione con la Luce e la Vita. Nasce così una speranza, accessibile a chiunque, proprio nel luogo in cui la vita conosce l'arezza del fallimento. Si tratta di una speranza che non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori e fa germogliare la vita nuova come la pianta cresce dal seme caduto. In questa luce ogni nuovo dramma che accade nella storia del mondo diventa anche scenario di una possibile buona notizia, dal momento che l'amore riesce sempre a trovare la strada della prossimità e a suscitare cuori capaci di commuoversi, volti capaci di non abbattersi, mani pronte a costruire. ■

Tratto dal messaggio del Santo Padre Francesco per la 51ma giornata Mondiale delle comunicazioni sociali

ANNA BRUNA MURU

PRIMA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

■ **22 GIUGNO 2017**, una data storica per Siliqua. Seduta d'insediamento del nuovo Consiglio comunale, eletto dagli elettori di Siliqua nella consultazione elettorale dell'11 giugno scorso. A presiedere la massima adunanza amministrativa del paese è **Francesca Atzori**, la prima donna Sindaca nella storia dell'Amministrazione comunale di Siliqua. La seduta inizia con la convalida e la proclamazione a consiglieri degli eletti l'11 giugno. Proposta approvata all'unanimità. Segue il giuramento della sindaca come previsto dalla legge.

IL CONSIGLIERE Daniele Etzi legge una lettera di saluto del consigliere **Piergiorgio Lixia**, assente per motivi di forza maggiore. Le comunicazioni della Sindaca sono la presentazione del programma della maggioranza da svolgere nei prossimi 5 anni. La Giunta risulta così formata: **Pier Mauro Sarais** vice sindaco con la delega funzioni Assessorato: Turismo, Spettacolo, Servizi Tecnologici e Manutentivi; **Isacco Fanni** con delega alle funzioni Assessorato: Ambiente, Cultura, Rapporti con le Associazioni e Pubblica Istruzione; **Elisa Sitzia** con delega alle funzioni Assessorato: Servi-

zi Sociali, Politiche Giovanili e Politiche del Lavoro; **Sandro Contu** con delega alle funzioni Assessorato: Agricoltura, Terre Pubbliche, Verde Pubblico, Qualità Urbana. **La Sindaca** mantiene i lavori pubblici, il bilancio e il personale. Il Consiglio elegge la commissione elettorale comunale: **Luigi Caddeo** e **Angelo Bachis** per la maggioranza, **Fabio Frau** per la minoranza. Supplenti sono **Antoniana Lai** e **Matteo Piano** per la maggioranza e **Simona Mameli** per la minoranza. ■

GINO IANNELLO



SILIQUA, UN PAESE DI QUALITÀ: STORIA, CULTURA E TRADIZIONI

■ **SILIQUA È UN PAESE** di 3.910 abitanti della provincia del Sud Sardegna, ha una superficie di 189,85 km quadrati (23° in Sardegna per superficie territoriale). Ed ecco le sue risorse e le sue principali bellezze. Partiamo dal simbolo del paese: il Castello medievale di Acquafredda (risalente al XIII secolo). Altri interessanti siti archeologici sono: Sa Domu de S'Orcu" (tomba dei giganti di epoca nuragica), "Sa perda fitta" (grossa pietra in granito del periodo neolitico) e alcuni antichi nuraghi (alcuni ruderi si trovano in località Poadas). Di notevole importanza sono anche le antiche chiese del paese: la parrocchia di San Giorgio (1590), la chiesa di Sant'Anna (la prima parrocchia del paese risalente al 1.480), quella di Sant'Antonio (1760), quella di San Giuseppe (1754), di San Sebastiano (1760) e le chiese campestri di San Giacomo (1600) e Santa Margherita (1758), oltre ai ruderi di San Marco (1700), di Santa Maria (1600) in località

Gibasoli, di San Giovanni Saruis del XIV secolo) in località Genna is Abis (nei pressi del Cixerri al confine con Villaspeciosa) e di Santa Barbara (1080) nei pressi del Castello di Acquafredda.

TRA LE STRUTTURE di svago e di interesse turistico sono da menzionare: "La Tana del volo" (aeroturismo) con un piccolo aeroporto per aerei ultraleggeri in località Santu Jacu, il circolo ippico "Su Casteddu" (maneggio) di fronte al Castello, la diga di Medau Zirimilis (sport acquatici), la cascata de su Spistiddadroxiu (Monte Arcosu), la foresta di Campanasissa lungo la Strada Provinciale SP 293. Poi, il vecchio deposito dell'acqua (risalente all'epoca romana), gli edifici del centro storico (il palazzo comunale, il Montegranatico e la Casa campidanese "tziu Leonardu") sono tra quelli più datati. Tra le strutture economiche ci sono: il caseificio Monte Accas dei fratelli Frau sulla ex S.S. 130 per Cagliari, l'Azienda agricola biologica

di Gianluca Floris sulla strada per Vallermosa e le antiche fonti di Zinnigas. Altri importanti edifici: la Casa dell'anziano, la Biblioteca, il Poliambulatorio, l'Esagono, l'Anfiteatro comunale, il parco giochi e l'adiacente boschetto di lecci. I principali luoghi di ritrovo di Siliqua sono: la piazzetta Martiri e quella della Madonnina. Il paese è attraversato dal fiume Cixerri (dove è in progetto la realizzazione di un parco fluviale). Altri interessanti luoghi da visitare sono la tanca di Berlingheri, l'ex polveriera di San Giovanni, l'ex genio militare, il tracciato della vecchia ferrovia del Sulcis, i rifugi montani (Bacu de Moi e Nanni Lai), le montagne (Camboni, Camboneddu, Fenu-gus, Zinnigas, Maurreddu, sa Sedda de is Olionis). Il paese inoltre è ricco di storia, arte e tradizioni. Ha oltre venti associazioni, per cui non mancano eventi culturali, musicali, sportivi, folcloristici e sagre.

ROBY COLLU

Spetterà a lei amministrare il paese nei prossimi 5 anni

INTERVISTA ALLA NUOVA SINDACA FRANCESCA ATZORI

■ **FRANCESCA ATZORI**, 36enne, svolge la libera professione di ingegnere energetico dal 2013, si è di recente candidata con la lista Civica "Uniti per Siliqua" ed è stata eletta. Per i prossimi cinque anni sarà lei la nuova Sindaca di Siliqua. Dopo il suo successo elettorale ci ha rilasciato questa intervista.

Francesca, dopo appena cinque anni di esperienza amministrativa ce l'hai fatta, quali sono le tue sensazioni a caldo?

«Ho raggiunto un grande risultato, ma sono ancora incredula. Forse perché da subito, come sono solita fare, ho tenuto i piedi per terra, senza mai illudermi o illudere le persone che sono state al mio fianco. Sono la nuova Sindaca e dovrò abituarci a questa nuova realtà».

Cosa significa per te essere Sindaca, a capo del nostro Comune?

«E' una grande responsabilità. Significa essere il punto di riferimento per i miei compaesani, la figura che li sa ascoltare e che si prodiga per il miglioramento del paese. Significa lavorare ogni giorno con i mezzi a propria disposizione, per trovare nuove opportunità per il paese. Un Sindaco è quella figura che deve cercare di cogliere ogni segnale che gli arriva dal cittadino e lo deve trasformare in una risposta concreta. Tra l'altro, visto e considerato il risultato ottenuto, si-

gnifica che la campagna elettorale è stata impostata bene. In effetti, l'abbiamo impostata all'insegna del contatto con il cittadino, del dialogo e del rispetto delle opinioni di tutti. Malgrado il breve tempo a nostra disposizione, siamo riusciti a raggiungere le persone e a for-



nirle gli strumenti per poterci dare la propria fiducia».

Che criterio hai usato per la formazione della Giunta?

«Sicuramente ho tenuto conto delle preferenze che i cittadini hanno espresso ed ho cercato di suddividere il lavoro valutando le attitudini e le competenze dei miei collaboratori, in modo da avere una squadra efficiente, forte e unita».

Adesso via col programma cercando di mantenere le promesse e le proposte in esso contenute..

«A proposito di mantenere le promesse, all'indomani dalle elezioni ho iniziato a lavorare sodo. E come ho sempre detto il mio impegno sarà sempre massimo. Da subito, ci concentreremo sui giovani attraverso politiche che favoriscano la ricerca e l'inserimento nel mondo del lavoro. Inoltre, particolare attenzione verrà posta verso tutte quelle problematiche che spesso coinvolgono tanti nostri giovani. Sarà prioritario il rapporto con le scuole, gli insegnanti e le famiglie.

Daremo sostegno al settore agropastorale e miglioreremo la viabilità ed i servizi idrici rurali. Valorizzeremo il territorio con il suo patrimonio, connettendo il centro urbano con il Castello, l'oasi di M. Arcosu e Gutturu Mannu. Potenzieremo gli spazi pubblici e incrementeremo i rapporti con le associazioni.

Queste e tante altre sono le proposte del programma che, giorno dopo giorno, prenderanno forma. Farò di tutto per portare avanti tutte le opportunità che, di volta in volta, si presenteranno attraverso un'attenta ricerca di finanziamenti e contributi che gli enti a livello regionale, nazionale ed europeo proporranno.

Mi sento in dovere di ringraziare tutti coloro che, ognuno con un contributo diverso, hanno fatto sì che io ora sia la Sindaca di Siliqua. Grazie di cuore e buon lavoro insieme. Uniti per Siliqua». ■

GINO IANNELLO

LA TOSATURA DELLA PECORA, UN RITO CHE CONTINUA NEL TEMPO

■ L'AZIENDA AGRICOLA di Mariano

Secci e la società cooperativa "Antarias", hanno organizzato la "Settima edizione della Tosatura tradizionale Sarda della pecora", che si è svolta al Castello di Acquafredda lo scorso mese. La tosatura rappresenta uno dei momenti più intensi della comunità pastorale sarda. E' un rito che si ripete fin dall'antichità e permette di capire valori e tradizioni di una vecchia cultura, che si svolge in genere a primavera inoltrata, quando il caldo comincia ad opprimere le pecore si cerca pertanto di "alleggerirle" dal loro mantello naturale. Le pecore vengono chiuse in un recinto, dove saranno da lì prelevate e sdraiate sul



dorso. Una volta a terra, vengono legate le zampe con una cordicella in modo da immobilizzarle: in questo modo sarà più facile tostarle. La tosatura si è svolta a valle del Castello nella zona attigua ai parcheggi ed è stata fatta nel modo tradizionale, con le classiche e specifiche forbici. Una volta terminate le operazioni di taglio, le pecore sono state poi liberate. Come avvenuto anche nelle precedenti edizioni, durante la giornata oltre ad assistere alla tradizionale tosatura della

pecora, curiosi e turisti hanno fatto la visita guidata al Castello di Acquafredda. ■

ROBY COLLU

In ricordo di un nostro collaboratore

MARIANO BACHIS: INSEGNANTE, SCRITTORE E SPORTIVO

■ **QUALCHE MESE** fa ci ha lasciato **Mariano Bachis**. La sua perdita è stata tanto improvvisa quanto dolorosa, è stata molto sentita dalla comunità di Siliqua. Mariano era una personalità molto conosciuta non solo a Siliqua ma anche nel circondario, insegnava attualmente nella scuola primaria di Villamassargia. Ha insegnato per molti anni anche a Siliqua, dove è stato per alcuni anni reggente della Direzione didattica.

RIASSUMERE la vita di Mariano non è facile, si rischia di tralasciare qualcosa d'importante, molteplici erano le sue attività al di fuori del suo impegno di lavoro d'insegnante. Mariano era molto conosciuto nel mondo dello sport, del volontariato, della cultura. E' stato allenatore e arbitro di pallavolo, membro fondatore della Pro Loco e presidente de "Il Guado", l'Associazione che si occupa di pazienti mentali e delle loro famiglie. Ha lavorato anche come operatore dell'Associazione "Volontariato San Marco" di Siliqua. E' stato socio fondatore e attivo collaboratore dell'Associazione culturale "Sa Carruga".

COME ALLENATORE ha allenato le squadre di volley di Siliqua e Vallermosa, ha contribuito notevolmente all'affermazione e alla crescita di questo sport nei due centri. Come esperto di pallavolo per qualche tempo è stato collaboratore del **Giornalino**, per conto del quale ha curato una rubrica di tecnica e regole della pallavolo.

Fin dalla nascita della società (1983) è stato socio e tennista della Polisportiva Acquafredda.

Nel mondo della cultura **Mariano** è conosciuto nelle cronache

letterarie come autore di alcuni romanzi e di una raccolta di poesie. Tra l'altro ha pubblicato due romanzi nel 2001, "Un



anno di vita" e la raccolta di aneddoti "Prendiamola con ironia", del 2003 è la raccolta poetica "Esistenza in versi", nel 2007 esce il romanzo "Anime Trafitte", nel 2016 pubblica l'ultimo romanzo "L'Innocenza".

A CHI GLI CHIEDEVA quali fossero i motivi della sua passione letteraria, Mariano rispondeva: «Scrivere in modo scorrevole anche in maniera estemporanea. Cogliere gli episodi della vita comune o delle esperienze soprattutto affettive, maggiormente importanti e significative. Trasmettere al lettore le riflessioni sugli aspetti essenziali che emergono in tali episodi, spesso trasformati in racconti o romanzi. Per scrivere un libro a me servono gli spunti o gli aneddoti raccontati da chi ha vissuto determinate esperienze in maniera diretta, a carattere storico, affettivo ed esistenziale».

UNA DELLE ULTIME opere di Mariano è "Anime Trafitte", di cui l'autore dice che i personaggi e i fatti sono frutto della propria fantasia, ma lo spunto, la problematica e le conseguenze sociali e civili del fenomeno trattato fanno parte del contesto e del disagio esistenziale della nostra società. Per la stesura di questo romanzo Mariano si è avvalso anche dell'esperienza da lui acquisita nel corso della sua attività di giudice popolare in alcuni processi.

A Mariano piaceva molto la recitazione. Faceva parte di una compagnia teatrale di Villamassargia, con la quale in diverse occasioni era venuto a recitare a Siliqua al Monte Granatico.

Nel suo intenso impegno civile e sociale Mariano non mancò di dare il suo contributo all'amministrazione della cosa pubblica come consigliere del Comune di Siliqua negli anni '80/'90. ■

GINO IANNELLO

BIBLIOTECA COMUNALE DI SILIQUA, ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

Ecco l'orario della Biblioteca comunale attualmente in vigore. **LUNEDI:** dalle 16,00 alle 19,00 - **MARTEDI:** dalle 9,00 alle 13,00 - **MERCOLEDI:** dalle 15,30 alle 19,00 - **GIOVEDI:** dalle 9,00 alle 13,00 - **VENERDI:** dalle 15,30 alle 19,00 - **SABATO e DOMENICA:** Chiusa. La biblioteca si trova in via Di Vittorio 16 - Tel. 0781 73423.

COME ERAVAMO, LE FOTO DI UNA VOLTA ...



► **NELLA FOTO** anno 1970, una squadra che partecipò al torneo Coppa "Cagliari Campione". La squadra organizzata e sponsorizzata dal compianto Gino Zedda (in piedi a sinistra) al suo fianco: Sergio Pirisi, Pierpaolo Pittau, Angelo Melis, Angelo Diana (seminascosto dalla coppa), Franco Porcu, Enzo Pirisi, Francesco Pusceddu, Giampaolo Atzori, Sergio Concas, Nando Mei, Olivenzo Massa; accosciati da sinistra: Franco Soddu, Mario Agostini, Ignazio Tinti, Giacomo Cavolina, Paolo Corda, Nino Frongia. ■



► **IN QUESTA BELLA** foto anni '50, che ha inviato Kathia Pintus, i suoi nonni paterni: Antioco Pintus e Rita Musino. Dalla loro unione sono nati cinque figli: quattro maschi e una femmina, Giuseppe, Antonio, Giovanni, Salvatore e Palmerina. ■

Le risorse e le eccellenze del territorio

AZIENDA AGRICOLA "LE PALME" DEGLI EREDI PISANU

■ **L'AZIENDA AGRICOLA "Le palme"** degli eredi **Pisanu** è una delle più grandi della zona, è la sola azienda del territorio di Siliqua con allevamento bovino. E' situata quasi ai piedi del Castello Acquafredda e si estende a destra e a sinistra della statale.

L'azienda nasce circa 45 anni fa quando il padre degli attuali eredi decise di acquistare il primo pezzo di terra dove attualmente vivono i figli e la famiglia si trasferì dal paese alla campagna. In quel periodo l'azienda era di dimensioni ridotte rispetto alle attuali, appena 60 ettari di proprietà, qualche centinaio di pecore e qualche vacca. Oggi è un'azienda di grandi dimensioni come estensione e come produzione, adeguata ai tempi e allo sviluppo tecnologico.

Nel mondo agricolo del territorio siliquese l'Azienda Pisanu è considerata un'eccellenza del settore.

Come si è sviluppata nel corso degli anni?

«Lo sviluppo in termini di dimensioni e tecnologie si è avuto a partire dalla costituzione della società tra i fratelli Mauro, Ivo, Dino e Sandro che è avvenuta nel 1987. Da quel momento è stato un continuo processo di crescita che ci ha portato agli attuali 300 ettari di proprietà in cui si allevano più di 2000 capi

ovini e 600 bovini. Siamo passati dalla mungitura manuale a quella meccanica e l'azienda è dotata dei mezzi di produzione più moderni».

Come è organizzata attualmente?

«L'organizzazione attuale vede concentrate le vacche in



un'unica stalla gestita da Ivo e Sandro, mentre il gregge è ripartito in due stalle identiche gestite da Mauro e Dino. Nei terreni cerchiamo di ottenere i pascoli, i fieni e gli insilati per alimentare i nostri animali mentre acquistiamo all'esterno gli alimenti concentrati».

Quali sono le risorse dell'azienda?

«L'allevamento bovino vede come unica fonte di reddito la produzione di latte che viene conferito alla cooperativa Arborea in regime di alta qualità con ritiro giornaliero. Per quanto riguarda

gli ovini la principale produzione è rappresentata dal latte, con un guadagno aggiunto dovuto alla macellazione degli agnelli nel periodo natalizio e pasquale. Il latte prodotto viene versato in parti uguali al caseificio Pinna di Thiesi e Argiolas di Dolianova».

Quanti operai lavorano nell'azienda?

«Attualmente oltre ai 4 proprietari e ai figli sono impegnati in azienda 8 operai a tempo pieno»

L'azienda sente la crisi del settore?

«Come tutte le aziende a indirizzo agricolo e zootecnico, purtroppo, anche noi sentiamo gli effetti della crisi, che è aggravata dalle scarse precipitazioni di questi

ultimi anni abbassando quantità e qualità degli alimenti prodotti in azienda. Oltre a valutare attentamente ogni scelta gestionale in allevamento e ad attuare alcune pratiche agronomiche più sostenibili (finanziariamente ed ecologicamente) non possiamo che essere fiduciosi nel futuro tenendo un occhio puntato ai mercati esteri a cui i nostri prodotti vanno venduti».

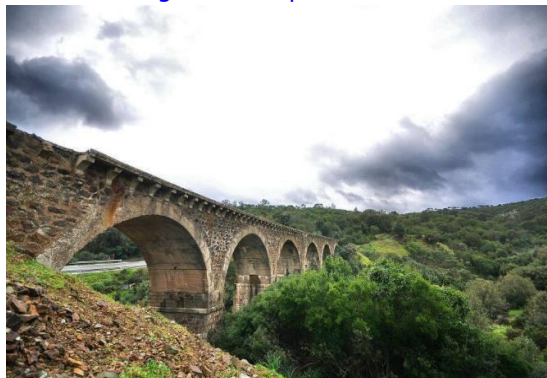
La redazione del Giornalino ringrazia vivamente i fratelli Pisanu per la squisita collaborazione. ■

GINO IANNELLO

VECCHIA FERROVIA, UN PERCORSO CON FINALITÀ TURISTICHE

■ **CIRCA 40 KM** in uno scenario davvero suggestivo e meraviglioso lungo un percorso incantevole tra montagne, viadotti, ponti e gallerie, nei territori di Siliqua (Castello di Acquafredda, Bacu de Moi, Campanasissa), Narcao, Nuxis, Villaperuccio e Santadi, dove tra il 1926 e il 1974 "sbuffavano" i vecchi treni a vapore delle ferrovie meridionali sarde, saranno presto recuperati per la realizzazione di un tracciato sterrato per escursionisti, dove sarà possibile accedere a piedi,

in bici o a cavallo. Il tutto all'insegna dello sport e in mezzo



ad una natura incontaminata. La Giunta regionale, infatti, ha ap-

provato di recente la riqualificazione dell'area del vecchio tracciato ferroviario del Sulcis, ora gestito dall'Arst. «La ferrovia e il suo patrimonio architettonico rientrano fra i beni identitari con il riconoscimento dei valori paesaggistici e la sperimentazione di un nuovo utilizzo con finalità turistiche», ha detto l'assessore regionale dell'Urbanistica, **Cristiano Erriu**. ■

ROBY COLLU

Contixeddu de forreda GOPAI CÌCIU E GOPAI PINÙCIU A UNA FESTA DE CÒJA

■ **IN SILÌCUA**, me is annus Cincuanta de su Noixentus, Efixeddu e Annica, a pustis de unus cantu annus de acapiamentu de còja (= fidanzamento), si funt cojaus e ant fatu una grandu festa cun totu su parentadu e is amigus insoru.

In domu de is sposus, ant fatu unu grandu pràngiu, chi est durau oras e oras.

Ddui fiant is mandiaris prus bonus de sa coxina sarda: cruxonis de arrescotu, malloreddus a sa campidanese, frègula cun còciula, anguidda e lissa arrustias, proceddus e angionis arrustius; turtas e drucis a matza de mèndula; binus biancus e arrùbius; medas arratzas de fruta etz.

Sètzius a costau a pari, ananti de una mesa longa longa, ddui fiant duus gopais, Cìciu e Pinùciu, chi si fiant spassiendi meda, brullendi e cantendi mutetus a sa trallallera, ma, prus de totu, papendi a cuatru ganàscias e bufendi cumenti de procus.

GIAI A S'ACABU de su pràngiu, is serbidoreddas ant passau sa fruta; ddui-ndi fiat de d'ònnia arratza e in grandu abundàntzia, ma cussu chi est spaciou a sa lestra fiat s'aràngiu.

Candu una serbidoredda est passada ananti de is gopais Cìciu e Pinùciu cun sa pobina de custa fruta, ddui-ndi fiant sceti duus, unu bellu mannu e unu piticheddu.

Sighendi sa dispositzioni de sa genti sètzia a ìngiriu de sa mesa, sa serbidora at fatu s'acinnu a

Cìciu de pigai s'aràngiu e, agou, a Pinùciu.

Cìciu, gai chi teniat sa possibilitadi de scioberai, at pigau su prus mannu; duncas, Pinùciu at dèpiu pigai a marolla su prus piticu.

SA FESTA DE SU SPOSÒRIU at sighiu po totu su merì: su gramòfunu spainàt (= diffondeva) sa bella mùsica e is bellas cantzonis de is annus Cincuanta e totus baddànt, brullànt, arriiant. Sceti Pinùciu fiat primau, unfrau



che unu timpu (= temporale) totu su merì, chentza de carculai prus a su gopai, chi no cumprèndiat pròpiu ita issu patesciat (patesci = patire), ca no ddi fueddàt prus a partiri de su momentu chi iant serbiu s'aràngiu.

Cìciu, po oras e oras, at abetau chi su gopai si chescessit (= che si lamentasse), chi si discansessit (= che si sfogasse), chi naressit poita fiat unfrau, ma Pinùciu no fueddàt e, intzaras, Cìciu dd'at pregontau: «Gopai, si podit sciri ita tenit arrennegau? In s'interis chi femus prandendi,

fiat prexau che una pasca; a s'acabu, si est primau; no mi càstiat prus mancu in faci; ma ita dd'apu scua su cuaddu in pratza?»

E PINÙCIU: «Gopai, chi mi seu primau cun fustei, apu a tenni arrexoni puru! Ddi parit bella s'atzioni chi at fatu candu ant passau s'aràngiu?»

«Poita, gopai Pinùciu, ita apu fatu?»

«Ita at fatu? At pigau s'aràngiu prus mannu, lassendi a mei su prus piticheddu!»

E Cìciu: «Poita, chi essint passau s'aràngiu innantis a fustei, cali iat a ai pigau?»

Pinùciu: «Deu emu a ai pigau su prus piticu e, po educatzioni, emu a ai lassau a fustei su prus mannu!»

E Cìciu: «Gopai, fustei si est primau cun mei chentza de arrexoni! Ddu biit ca, intzaras, s'aràngiu prus mannu iat a essi abarrau sempri a mei e, duncas, a fustei sempri su prus piticu?»

Pinùciu, ascurtendi s'arrexonamentu de su gopai, dd'at cumpadèssiu e funt torraus in paxi, prus allirgus e prexaus de innantis. ■

Contixeddu contau de Osvaldo Molinu; elaborau e scrittu de Anna Rita Cardia

ANNA RITA CARDIA

CAMPANILE PARROCCHIALE, L'OROLOGIO E' FERMO DA 10 ANNI

■ **LE LANCETTE** dell'orologio del campanile della parrocchia San Giorgio Martire di Siliqua è ormai da diversi anni che sono inchiodate alle 10,30. Alcuni cittadini si sono chiesti: "Ma è possibile che in tutti questi anni chi di dovere non abbia provveduto a chiamare il servizio di assistenza per farlo riparare?". In effetti, dopo tanto tempo di stop, sarebbe bello rivederlo funzionare con l'ora esatta. Ma non tutti la pensano così. «Credo che a Siliqua ci siano altre priori-



tà prima di sistemare le lancette dell'orologio di chiesa», afferma

una signora. In effetti, sotto certi aspetti questo è verissimo e nessuno può negarlo. Tuttavia, è altrettanto vero che anche i piccoli problemi andrebbero comunque risolti. Per la cronaca, questo "problemino" dell'orologio fermo, persiste da circa dieci anni. E, a quanto pare, in questi anni di incuria e negligenza il problema (o problemino che sia) è finito nel dimenticatoio. ■

Associazione musicale "Giuseppe Verdi" IL SAGGIO FINALE DELLA SCUOLA DI MUSICA 2016-17

■ **UNA LUNGA SERATA** di musica e canti ha caratterizzato il saggio finale della scuola di musica dell'Associazione musicale "G. Verdi", 2016/2017. E' stata una serata del tutto speciale, in cui i protagonisti sono stati loro, gli allievi della Scuola di musica dell'Associazione. E lo spettacolo offerto è stato, anche quest'anno, l'occasione opportuna per far conoscere alla comunità l'importanza e la consistenza della Scuola di musica.

IL SAGGIO FINALE è la conclusione di un anno di lavoro, durante il quale gli allievi delle varie sezioni hanno lavorato sotto la direzione di insegnanti validi e creativi.

Prima del saggio tutti gli allievi, singolarmente o in gruppi, hanno sostenuto un esame finale conclusivo dell'anno 2016/2017, come prevede la Legge Regionale che istituisce i corsi. A testimonianza della serietà della scuola quest'anno un commissario dell'Assessorato competente è stato presente ad attestare la regolarità degli esami.

L'ATTIVITÀ della scuola, inizialmente limitata a poche classi

strumentali, con il passare degli anni ha richiamato l'attenzione e l'interesse di un numero sempre crescente di appassionati, per cui si è resa necessaria l'apertura di altre discipline musicali, curate sempre da docenti diplomati al Conservatorio. La Scuola di musica si conferma ancora la migliore risorsa dell'Associazione, un serbatoio da cui si attinge per sostenere e rifornire la Banda; inoltre, la



Scuola ha fornito l'occasione per far nascere la **Bandina**.

LA MANIFESTAZIONE è riuscita a deliziare grandi e piccoli, con un "Mare di suoni" soprattutto dei piccoli allievi dell'area di propedeutica, che hanno incantato tutti i presenti, soprattutto i loro

genitori e nonni, sono stati preparati e guidati in modo magistrale lungo un percorso pedagogico - musicale che, nel breve spazio di tempo a loro riservato, ha consentito loro di dimostrare le capacità musicali ed espressive e conseguire significativi obiettivi.

COMPLESSIVAMENTE si sono alternati sul palco 68 allievi, che hanno frequentato i seguenti corsi: La classe di propedeutica e laboratorio di teoria con la maestra **Elisabetta Agus**; la Classe di ottoni con il maestro **Fabrizio Pittau**; la classe di Clarinetto con il maestro **Mauro Diana** e Sax con il maestro **Maurizio Floris**; la classe di Percussioni con il maestro **Christian Concas**; la classe di Flauto con il maestro **Nao Hosokawa**; la classe di Pianoforte con il maestro **Andrea Sanna**; la Classe di Canto con la maestra **Pamela Lorico**; la classe di chitarra con il maestro **Gianluca Pitzalis**. ■

GINO IANNELLO

Cucina locale, a cura di Marco Piras Stufato di carne di pecora

■ **IL CUOCO Marco Piras** propone ai lettori del Giornalino di Siliqua, una ricetta gastronomica, un secondo piatto della cucina tipica locale: **stufato di carne di pecora**.

Ingredienti:

Alloro, Carota, Chiodi di garofano, Cipolla, Olio extravergine di oliva, Peperoncino in polvere, Polpa di pecora, Rosmarino, Sale, Vino rosso, Zucchero

Procedimento:

Pulite la cipolla e tritatela finemente. Fatela rosolare a fiamma bassa con poco olio extravergine di oliva nella pentola a pressione. Nel frattempo pulite la polpa della pecora rimuovendo

il grasso in eccesso e tagliatela a cubetti di medie dimensioni. Aggiungete alla pecora la cipolla, quando questa comincerà a dorarsi mescolate bene in modo che la carne si insaporisca. Poi, aggiungete l'alloro e un rametto di rosmarino.

Pulite una carota e grattugiatela. Unitela alla carne e versate nella pentola a pressione un bicchiere di vino rosso. Chiudete la pentola e fate cuocere a fiamma moderata per circa 40 minuti dal fischio.

Trascorso il tempo di cottura aprite la pentola, rimuovete l'alloro e il rametto di rosmarino e continuate a far cuocere scoperto per circa 10 minuti in modo che il fondo di cottura si asciughi per bene. Regolate di sale e zucchero, quindi speziate a piacere prima di servire. ■



Istituto Comprensivo di Siliqua e Vallermosa LA SETTIMANA DELLA MUSICA

■ **COME PREVISTO** da programma, dal 5 al 9 giugno, la sala dell'Esagono ha ospitato la "**Terza Settimana della musica**", organizzata dall'Istituto Comprensivo di Siliqua e Vallermosa, in collaborazione con l'Associazione Musicale G. Verdi di Siliqua, con il patrocinio dei Comuni di Siliqua e Vallermosa. Vi hanno partecipato le classi della scuola primaria e secondaria dei due Comuni. La manifestazione è stata un successo di canti e di musica che i ragazzi della scuola secondaria e i bambini della scuola primaria hanno espresso in maniera spontanea alla presenza di un numeroso pubblico, composto soprattutto da familiari, genitori e nonni.



■ **DIETRO LO SPETTACOLO** presentato in questi cinque giorni ci sono mesi di lavoro, di difficoltà, di emozioni, incertezze. I ragazzi sono stati fortemente coinvolti durante le prove, durante le quali si sono confrontati, si sono impegnati ognuno secondo le proprie possibilità, ma si sono

anche divertiti. Vi è stata molta sinergia fra le classi di Siliqua e Vallermosa, che ha messo in condizioni gli insegnanti di lavorare serenamente e con profitto. Alla fine tutte le difficoltà sono state superate e gli allievi sono arrivati alla meta ciascuno con il proprio bagaglio pieno di emo-

zioni e tanta voglia di ben figurare. Qualcuno sostiene che la musica è fondamentale per lo studio di tutte le altre materie, sarà vero non sarà vero, in ogni caso sicuramente gli alunni impegnati nella settimana della musica ricaveranno anche loro giuste motivazioni per studiare con profitto le altre materie.

■ **NON BISOGNA** dimenticare l'enorme lavoro che hanno fatto gli insegnanti che hanno preparato gli alunni con ore e ore di prove, le difficoltà incontrate nell'assegnare ad ogni classe o alunno la parte più adatta alle sue possibilità.

■ **UN ELOGIO PARTICOLARE** va agli insegnanti di musica, i docenti **Mariangela Piras, Maria Bonaria Todde e Robertino Scano**. Il professor **Scano** si è rivelato anche un esperto tecnico del suono e un abile regista di tutta la manifestazione. La dirigente scolastica, dottoressa **Silvia Minafra**, e l'ormai ex Sindaco di Siliqua, **Andrea Busia**, sono stati presenti alla manifestazione tutti i giorni, mostrando particolare interesse al lavoro dei ragazzi e degli insegnanti. La loro presenza ha confermato ed evidenziato il sostegno e la collaborazione tra scuola, Enti locali e le famiglie degli alunni. ■

GINO IANNELLO

TENTATIVI DI FURTO IN CHIESA, ANDATI A VUOTO

■ **LADRI SCATENATI** negli ultimi tempi. Secondo quanto riportato su L'Unione Sarda del 21 giugno scorso, nell'articolo di **Angelo Cucca**, ci sarebbero stati alcuni tentativi di furto: due dei quali sono stati effettuati nella Parrocchia di San Giorgio ed uno nella chiesa di San Giuseppe. L'ultimo risale al giorno 20 giugno, in pieno giorno (intorno a mezzogiorno). I malviventi, approfittando dell'apertura al pubblico, sarebbero entrati nella parrocchia e in quella occasione non è stato sottratto niente. ■



avrebbero forzato la porta dell'ufficio parrocchiale e rovistato nel suo interno. Tuttavia, non avendo trovato niente di valoroso, il tentativo di furto è andato a vuoto. Due settimane prima c'era stato un altro tentativo di irruzione da una finestra dell'oratorio parrocchiale, da parte di due uomini di colore che sarebbero stati messi in fuga da un vicino. Infine, qualche mese fa anche nella chiesa di San Giuseppe c'è stata un'altra irruzione, ma anche

ECCO DOVE POTETE TROVARE IL GIORNALINO DI SILIQUA

■ Gli esercizi commerciali dove potete trovare il Giornalino cartaceo sono i seguenti: Tabaccheria di Rosy Devino, Cartolibreria Katia Orrù, Cartolibreria Gabriella Frongia, Enoteca e surgelati di Fabrizio Pitzianti, Frutta e verdura di Simona Melis. ■



IL TEATRO DEI BAMBINI NELLA SCUOLA PRIMARIA

■ **MARTEDÌ 6 GIUGNO**, al termine dell'anno scolastico, nell'Aula Magna della scuola media, un gruppo di alunni della scuola primaria ha presentato il "Teatro di Siliqua" con l'opera "La Cenerentola" di Gioachino Rossini e il "Teatro delle ombre" con l'opera "Il Flauto Magico" di W.A. Mozart. In un ampio spazio della scuola è stata allestita una ricca produzione dei lavori ideati e fatti dagli alunni con materiale di vario genere, ma soprattutto carta e cartone. I bambini sono stati molto applauditi ed elogiati per la loro bravura e spontaneità. La dirigente scolastica, dottoressa **Silvia Minafra** (nella foto, fonte: *southsardinia.com*), ha rivolto un sentito ringraziamento ai genitori che per alcuni mesi hanno assistito e accompagnato i figli alle prove, rendendo possibile la realizzazione del progetto Opera pocket, ideato da **Marco Nateri** in collaborazione con **Elisabetta Piras**, inserito

all'interno de "S'iscola" e prodotto dalla compagnia Asmed di Cagliari diretta da Massimiliano Leoni. **IL PROGETTO** ha previsto incontri per un totale di 60 ore con gli alunni dalla prima alla quinta elementare, all'interno delle scuole di Siliqua e Vallermosa. I bambini condotti



da Marco ed Elisabetta hanno esplorato il mondo dell'opera lirica ("La cenerentola" di Rossini e "Il flauto magico" di Mozart) partendo dalla costruzione attraverso bozzetti e figurini e ma-

quette di scenografia. Dopo uno studio attento i bambini si sono cimentati nella costruzione della scena (dipinta) e costumi realizzati con la carta. Per il flauto magico si è entrati attraverso il teatro delle ombre alle suggestioni del mondo magico di "Tamino pamina", la regina della notte. Hanno collaborato **Gabriele De-Demontis, Davide Bachis, Sara Massa, Giuseppe Pitzalis, Giulia Lallai, Chiara Boi, Samuel Ucheddu, Sabrina Puddu, Carlotta Ghiani e Gianluca Sabiu**. Oltre alle tutor insegnanti Bonaria e Sabrina (Siliqua) e Antonella (Vallermosa). ■

GINO IANNELLO

UN CORTOMETRAGGIO DEL FILM FIORE GEMELLO AL BAR 85

■ **QUALCHE SETTIMANA FA** a Siliqua, nel Bar Caffè 85 di **Francesco Usai** in via Cixerri e nella zona del Castello di Acquafredda è stato girato un cortometraggio del film "Fiore gemello" di **Andrea Di Blasio**, prodotto dalla società di Produzione Picture Show e che uscirà a fine anno. La Società di Produzione cinematografica Picture Show con il sostegno della Regione Sardegna e della Fondazione Sardegna Film Commission sta preparando le riprese del film lungometraggio dal titolo provvisorio "Fiore Gemello" che avranno luogo, interamente in Sardegna, nei mesi di aprile, maggio e giugno 2017. Il film racconta una storia che tratta i temi dell'innocenza perduta e dell'immigrazione. E' la storia di due adolescenti, Anna e Basim. Una ragazzina italiana che vive con il padre e

un immigrato extracomunitario che sbarca sulle coste della Sardegna. I due s'incontreranno durante una fuga per i territori



sardi, in un paesaggio naturale pieno di insidie e di bellezza che farà scoprire a entrambi la magia del loro incontro. Nel 2015, nello stesso Bar caffè 85' (nella foto di repertorio) di **Francesco Usai** era stato girato un cortometraggio dal titolo "Il filo di lana". La produzione si chiamava "Ombre Rosse" di **Andrea Di Blasio e Luca Cabriolu**. La regia era di Tomaso Mannoni. Il progetto era stato finanziato dalla Regione Sardegna. Il cortometraggio aveva evidenziato l'utilizzo della lana di pecora nel settore edilizio come coibente. Tutte le riprese erano state girate a Siliqua. Parte delle riprese erano state girate nell'ovile di Daniele Massa, allevatore siliquese. ■

ROBY COLLU

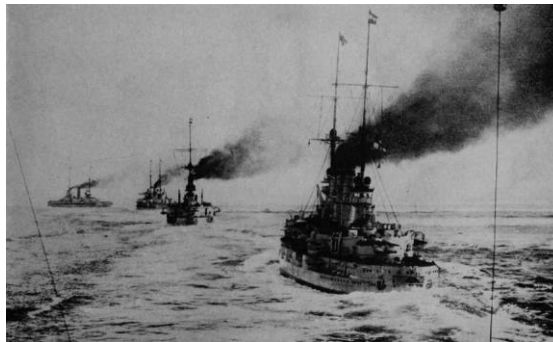
LA GRANDE GUERRA IN MARE

■ **QUANDO SI PARLA** della Prima Guerra Mondiale, la mente di tutti noi va alle trincee, alle montagne, al confine austro ungarico. In realtà la guerra interessò diverse altre aree, tant'è che appunto è definita "mondiale". Non tutti sanno che anche il mar Mediterraneo è stato un campo di battaglia dove si è combattuto senza esclusione di colpi, in una sorta di sperimentazione generale che ha portato, durante la Seconda Guerra Mondiale, al professionismo bellico marittimo ben più famoso. L'impero tedesco considerò la preparazione tecnica degli austriaci, per la guerra in mare, poco precisa e fin da subito introdusse dei sommergibili nel Mediterraneo, meglio equipaggiati per condurre una guerra marittima. La guerra sottomarina, ideata dai tedeschi, coinvolse in pieno la Sardegna anche se gli episodi furono pochi, ma pur sempre molto dolorosi.

IL PRIMO SANGUINOSO episodio si verificò il 19 marzo 1917, a sud ovest dell'isola di San Pietro, quando una corazzata francese, la Danton, fu silurata e affondata ad opera di un sottomarino dell'imperatore Guglielmo II. La corazzata aveva da diverse ore lasciato il porto di Tolone ed era diretta a Corfù scortata da un cacciatorpediniere; il comandante francese, informato della densa presenza di sottomarini nemici, decise di cambiare la rotta optando per il passaggio a ovest della Sardegna. Giunti nei pressi dell'isola di San Pietro, gli uomini di vedetta francesi notarono nelle acque una scia, lanciato l'allarme, dalla corazzata partì un solo colpo di cannone alla cieca, infatti il sommergibile non era visibile. Subito dopo dall'UB-64 tedesco, comandato dall'ufficiale Robert Von Moraht, partirono due siluri che colpirono in pieno la Danton per poi andare all'inseguimento del cacciatorpediniere di scorta. I superstiti del naufragio furono

806, mentre le vittime furono 296. Tratti in salvo dal cacciatorpediniere, che nel frattempo era riuscito a sfuggire al sommergibile, e da alcuni pescherecci, furono condotti a Cagliari dove ad attenderli c'era il console francese e le autorità italiane.

DUE GIORNI DOPO, il comandante Von Moraht, tornò sul luogo del naufragio in perlustrazione, vide che in tutta l'area erano sparsi i rottami della corazzata, tra i quali galleggiava una cassa con gli effetti personali di un membro dell'equipaggio, ciò consentì di identificare con certezza il relitto. I tedeschi scoprirono così che si trattava della corazzata francese Danton, in viaggio per Corfù. Poco dopo i francesi ammisero la perdita della loro nave. Circa un anno dopo, il 17 marzo 1918, il Capitano Von Moraht, colpì nuovamente, con il



suo UB-64, affondando il Regio piroscalo postale Tripoli della Marina Italiana, al largo di Capo Figari. Anche stavolta il bilancio fu disastroso: 288 morti tra i 500 uomini a bordo.

POCO PIÙ DI UN MESE dopo, il 29 aprile 1918, un altro sommergibile tedesco, l'UB-48, comandato dal Tenente Wolfgang Steinbauer, silurò la nave mercantile inglese "Kingstonian" in rada nel porto di Carloforte. Alcuni giorni prima, il sommergibile imperiale tedesco affondò due convogli inglesi al largo di Carloforte. Successivamente i tedeschi capirono che alcune altre imbarcazioni di Sua Maestà Britannica avevano trovato rifugio nel piccolo porto di Carloforte, tra queste il Kingstonian e due rimorchiatori.

Steinbauer, accertatosi che l'ingresso al porto non era minato, decise di attaccare lanciando un siluro contro il Kingstonian che si spezzò in due, subito dopo dall'UB-48 partì un fitto cannoneggiamento velocissimo che affondò l'incrociatore inglese Dalkeith, anch'esso ancorato al porto, e colpì anche un'abitazione, provocando così due vittime civili: Angela Novella e Giuseppina Nanni, una delle due era la padrona di casa e l'altra era una maestra di Iglesias, che risiedeva lì in affitto.

GLI ITALIANI RISPOSERO al fuoco con ben sei batterie, installate tra l'isola di San Pietro e Sant'Antioco, bersagliando l'UB-48 che però riuscì ad allontanarsi senza registrare danni. Con una freddezza tipicamente tedesca, il capitano, allontanandosi dal luogo del disastro annotò nel suo diario di

bordo: «*Emerso, nebbioso, mare calmo. Mi allontanano.*».

I due ufficiali tedeschi da noi ricordati, *Wolfgang Steinbauer* e *Robert Von Moraht* furono i protagonisti incontrastati della guerra sottomarina. I tre episodi qui narrati, riguardanti la Sardegna, sono solo alcuni di quelli che li videro protagonisti.

In particolare il Von Moraht fu denominato il Lupo del Mediterraneo e decorato con 3 Croci di Ferro e "Pour le Mérite". Il suo impegno fu notevole anche durante la Seconda Guerra Mondiale. Per chi volesse approfondire la vicenda riguardante l'attacco a Carloforte potrà leggere il libro di Paolo Marcias: "UB 48 Carloforte 1918, un episodio di guerra quasi sconosciuto", edito da Aksos. Notizie in lingua italiana sul Comandante Von Moraht e sul Capitano Wolfgang Steinbauer possono invece essere reperite nel seguente testo di Giuliano Da Frè: I grandi condottieri del mare, Mondadori, 2016. ■

GIULIANA MALLEI

IL BARATTO DI SILIQUA

Inserzioni GRATUITE con SMS al numero 331-6021273 o via E-Mail a: roberto.collu@alice.it

Il Giornalino di Siliqua presta solo un servizio, non riceve alcun compenso sulle contrattazioni, non è responsabile sulla provenienza e sulla veridicità delle inserzioni. Gli annunci saranno lasciati per tre edizioni del Giornalino, poi, salvo comunicazione degli inserzionisti, saranno rimossi.

. **VENDESI luminoso appartamento indipendente in via Cixerri 36/b composto da angolo cottura, ampia cucina con cammino, salotto e sala da pranzo, disimpegno, tre camere da letto, ripostiglio e ampio bagno, due balconi. Info. 393 9427439.**

. **ESEGUO** ripetizioni di matematica, geometria e fisica. Info 348 8635442.

. **STUDENTESSA** universitaria iscritta in Medicina e Chirurgia, impartisce ripetizioni di Chimica per ragazzi delle medie e superiori, Matematica e Biologia per medie e biennio. Disponibile anche per aiuto studio in Italiano e Storia e aiuto studio per elementari. Prezzi modici. Info 3488446576 (Francesca).

. **RITIRO** ferro vecchio, batterie usate, detriti e altro materiale ingombrante. Eseguo lavori di giardinaggio, edili, intonaci, tinteggiatura e piccoli trasporti. Info 328 0676071 (rif. Mimmo).

. **SI ESEGUONO** lavori di giardinaggio, piccoli trasporti con smaltimento di erbacce, ferraglia e detriti. Info 340 0610278 – 349 2773901. (Rif. Ciccio e Pietro).

. **FALEGNAME** serio e affidabile svolge lavori di restauro, infissi e mobili su misura, montatore mobili e tanto altro. Prezzi modici. Info 340 7083385 (Franco).

. **VENDESI villetta su tre livelli, con cortile di 300 mq, posto auto e appartamento di 50 mq via Enrico Fermi, di nuova costruzione. Info. 349 7533960 (Rif. Luciano).**

. **VENDO** trivano di circa 65 metri quadri, due camere letto, soggiorno, angolo cottura, bagno, balcone con due ripostigli con due box, posto auto pompe di calore, euro: 135000 euro trattabili, il mio numero di telefono è: 328 1915525 (Rif. Salvatore).

. **CERCO LAVORO** in qualità di baby sitter, dog sitter, eseguo inoltre commissioni a persone anziane. Info. 346 1788199 (Rif. Giorgia).

. **DOTT.SSA CARLOTTA Bolliri**, Biologa nutrizionista, riceve previo appuntamento a Siliqua, in C.so Repubblica, 67 presso il Centro estetico Deidda. Si esegue valutazione della composizione corporea, anamnesi nutrizionale, educazione alimentare per il singolo individuo o gruppi di persone. Si eseguono piani dietetici personalizzati per persone in condizioni fisiologiche e patologiche. Contatti: 3484261106; mail: bollicarlotta@gmail.com

. **IMPARTISCO** ripetizioni, fornisco aiuto nello studio e nello svolgimento dei compiti, agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado. Contattemi dalle 15:00 alle 20:00 al numero: 388 0907008 (anche su WhatsApp). Rif. Greca.

. **VENDESI** terreno zona Mattixedda, confinante con le scuole, 9.317 mq. censito al catasto di Siliqua, foglio 207, mappale 50. Telefono 02 4500541.

. **VENDESI** oliveto in località "Su Giorgiali" Siliqua (zona castello di Acquafredda) con circa 80 piante di oltre 50 anni, superficie di circa 6500 mq. trattative riservate. Info tel. 3470657046 – 3921115972.

. **VENDO PC** con i seguenti componenti: Intel Core2Duo 2,4 GHz; RAM 4 GB 1333 MHz; GeForce GTX 650 1 GB; Hard Disk 320 GB + 80 GB; Due masterizzatori DVD; Monitor Acer 21,5". Chiamare al numero 078177072 e chiedere di Stefano.

. **VENDESI terreno agricolo in località Sa Forraxia, recintato con cancello, rimessa con attrezzature varia, tubazioni irrigue, oliveto di 160 piante e 45 piante da frutto. Prezzo 80.000€ trattabili se veramente interessati. Info 342 0274630. (Anna).**

. **ESEGUO** Book fotografici di qualsiasi tipo gratuitamente, o con compenso a discrezione dell'interessato, per fare esperienza. Info 346 1788199 (Rif. Giorgia).

. **REGALO giochi per la spiaggia. Contattemi al n. 349 2900392.**

. **L'INCUDINE**, show room di Pintus Erica, via Nora 167 Pula. Lavori artistici del ferro, infissi PVC e alluminio, porte interne e articoli per la casa. Il laboratorio artigianale si trova in viale Marconi n. 10/D a Siliqua. Info 340 6301852.

. **VENDESI abitazione in via San Giorgio 11, composta da due camere da letto, cucina, salone, veranda e servizi. Ampio giardino di circa 500 mq. Prezzo interessante. Per informazioni chiamare il n. 329 4247299.**

. **CERCO LAVORO** in qualità di baby sitter. Per ulteriori informazioni non esitate a contattarmi al n. 347 7348455. (Rif. Betty).

. **MANUTENZIONE** stufe a pellet e scaldini a gas, pitture e piccoli lavori di edilizia, servizio trasporto persone per visite mediche e commissioni varie, lavori di idraulica. Disponibile anche il sabato e la domenica. Tel. 346 1772405 (rif. Andrea).

. **SPAZZACAMINO**, interveniamo con sistema motorizzato senza salire sul tetto e senza sporcare in casa. Grazie ai mezzi ed alle tecnologie di cui siamo dotati, riusciamo ad offrire un servizio di pronto intervento rapido ed efficiente a costi contenuti. Tel. 334 5430074 – 340 3397657.

. **VENDESI TERRENO** 500 metri quadrati, zona edificabile, località Mattixedda. Tel 349 1568220.



ECCO I LETTORI CHE HANNO CONTRIBUITO ALLE SPESE DI QUESTO NUMERO

■ **RINGRAZIAMO** i lettori che hanno contribuito, spontaneamente, alle spese di stampa e di gestione del Giornalino di questo mese. Ecco i nomi di chi ha contribuito (offerte elargite dal 1° al 25 Giugno): **clienti Bar Sardegna, clienti Cartolerie Frongia Gabriella e Katia Orrù, Tabaccheria Devino, clienti Enoteca di Fabrizio Pitzianti, clienti Frutta e verdura di Simona Melis, Market di Loredana Deidda, Efsio Alba,**

Pinuccio Esu, Luisella Melis, Bar Dodò di Doriana Mei, Pasticceria Bachis – Serra, Panificio Mocchi Manuela, Oreficeria di Lucia e Marcello, Fiori di Lucia Puddu, Giuliana Pisanu, Willy Tola, Teresina Alba, Matilde Bachis, Simone Bachis, Antonia Diana, Anna Melis, Fiorenzo Pontis, Maria Fonnesu, Corrado Deias, Marcello Pitzalis, Antonia Serra, Franco Collu, Maria Francesca Melis. ■

TERZA ETÀ', L'ASSEMBLEA APPROVA IL BILANCIO 2016

■ **NELLA SEDUTA** del 24 maggio 2017, l'Assemblea dei soci dell'Associazione Culturale Ricreativa Terza Età, ha approvato all'unanimità, in seconda convocazione, il bilancio consuntivo del 2016 e il bilancio preventivo del 2017. L'approvazione è stata preceduta da una lunga relazione del presidente, **Remigio Bachis** (nella foto), su tutta l'attività svolta nell'Associazione nell'anno 2016 e sui programmi del 2017.

SONO STATE REALIZZATE tutte le attività annuali programmate: gite, visite guidate, attività artistiche ricreative, partecipazione ad eventi organizzati dalla Pro Loco di Siliqua e dal Comune. Il presidente ringrazia tutti coloro che hanno collaborato all'organizzazione dell'Associazione. Tuttavia, continua a chiedere ai soci la loro collaborazione in modo che

l'Associazione non muoia, ma migliori sempre la sua organizzazione per fare fronte alle aspettative e alle esigenze degli anziani. Non bisogna dimenticare le finalità dell'Associazione. Il con-



tatto umano, la condivisione di ideali, il confronto di esperienze, il piacere di stare insieme, tutte situazioni e momenti in cui si può anche ritrovare la voglia di continuare a vivere meglio e di

più. Al momento i tesserati sono 120, ma mancano ancora dei rinnovi della tessera.

ALLA RELAZIONE del presidente è seguito il dibattito con osservazioni e proposte. Tra l'altro le donne hanno chiesto più spazio nell'utilizzo della sede, magari riservare alcuni giorni della settimana ad uso esclusivo delle donne socie, una proposta che non ha ricevuto accoglienza.

Il presidente ha comunicato, inoltre, che il prossimo viaggio organizzato dall'Associazione sarà una gita a Sadali. La giornata sarà interamente dedicata alla vista del paese, un borgo antico di montagna tra cascate, sorgenti e grotte. Sadali è rinomata come il paese dell'acqua, con molte cascatelle all'interno dell'abitato e dintorni. ■

GINO IANNELLO

"SONUS DE BERANU": RASSEGNA CORALE AL MONTEGRANATICO

■ **IL CORO POLIFONICO** Su Beranu (nella foto) in collaborazione con l'amministrazione comunale ha presentato, sabato 17 giugno alle ore 18,00 nei locali del Montegratico, la tredicesima edizione della rassegna corale denominata "Sonus de Beranu". Alla cerimonia che ha registrato una buona presenza di pubblico, hanno partecipato i seguenti Cori polifonici: "Sant'Isidoro di Teulada - Sant'Anna Arresi, diretto dal Maestro **Salvatore Tiddia** che ha eseguito: "Luna", "Mariuedda", "Non ti potò olvida-



re" e "Nanneddu Meu"; "Su Beranu" di Siliqua diretto dal Maestro **Luigi Oliva** ha eseguito: "Dillilli-

ri", "La Brunedda", "Sardos" e "Ninna Nanna"; "Boxis de Luna" di Lunamatrona diretto dal Maestro **Lorenzo Zonca** ha presentato: "Guantanamera", "Pippo non lo sa", "In un palco della scala" e "Sa oghe 'e Maria"; mentre il coro "Città di Guspini" di Guspini, diretto dalla Maestra **Noemi Cabras** ha eseguito i seguenti brani: "E qui comando io", "Non potho riposare", "Santa Lucia" e "Lughe e vida mia". ■

ROBY COLLU

"4 SALTII IN PADELLA": BALLI, ANIMAZIONE E GASTRONOMIA

■ **IL COMITATO SANTA Margherita** ha organizzato il giorno 24 giugno, presso i locali dell'Esagono comunale di via Oslo l'evento denominato "4 balli in padella", con la partecipazione della scuola di ballo "Sentimento Latino studio Dance" di **Stefania Tinti**. Nel corso della serata c'è stata l'esibizione straordinaria del corso Baby Dance, con il saggio delle piccole allieve ballerine di età compresa dai 3 ai 5 anni, che dopo l'esibizione hanno ricevuto l'attestato di partecipazione al corso. Ha presentato e animato la serata Ste-



fania Tinti. Buona la partecipazione del pubblico che ha seguito con interesse l'evento ed applau-

dito l'esibizione delle piccole ballerine. Alle 20,30 ha preso il via la parte gastronomica, curata egregiamente dal comitato Santa Margherita che ha proposto ai partecipanti un menù con pollo fritto, verdure in pastella, patatine, anguria e bevande, o eventualmente dei super panini imbottiti con la salsiccia arrosto. Tutto il ricavato della serata sarà devoluto per la festa di Santa Margherita che si svolgerà nel mese di settembre. ■

ROBY COLLU

PINUCCIO ESU: «DOPO 43 ANNI LASCIO I VIAGGI ORGANIZZATI»

■ **GIUSEPPE ESU** (noto Pinuccio) è nato a Decimomannu il 15 agosto del 1935. Dopo essersi trasferito per alcuni anni ad Assemini, risiede a Siliqua dal 1949. Ex cantoniere dell'Anas, in pensione dal 1991, da 43 anni organizzava viaggi e gite turistiche. Organizzò la sua prima gita il 1° maggio del 1974, a Cagliari e Nora in occasione della sagra di sant'Efisio. La maggior parte delle gite si sono svolte in Sardegna, in occasione di sagre o festività paesane, ma anche in varie regioni della penisola e all'estero (Austria, Svizzera, Jugoslavia, Grecia, Spagna e Francia). Per organizzare le gite, si è appoggiato ai pullman Gran turismo delle ditte Dedoni (di Cagliari), Vacca (di Villacidro) e Caria (di Siliqua). Per celebrare i suoi 43 anni di

attività, ha organizzato di recente la sua ultima gita il 12 giugno scorso. Oltre alla sua passione

Tra l'altro, si era esibito anche a Videolina nel corso della trasmissione "Avanti un altro" condotta da Cesare Corda. Alcuni anni fa, ha organizzato dei corsi di armonica a bocca per tramandare la sua passione ad alcuni suoi compaesani, grandi e piccoli. In passato, negli anni '70, è stato anche il cassiere del Gruppo Sportivo Siliqua calcio e presidente del Gruppo folcloristico San Giorgio. Ora dedica il suo tempo libero ai lavori in campagna: cura la sua vigna e un orticello.



per i viaggi, si diletta a suonare l'armonica a bocca, di cui è anche collezionista, che suona sin da bambino, dall'età di 6 anni.

GINO IANNELLO

CALCIO, IL SILIQUA IN CERCA DI PRESIDENTE E ALLENATORE

■ **IL SILIQUA SI PREPARA** per il nuovo campionato di Promozione. In primis c'è da sostituire l'allenatore iglesiente **Vittorio Corsini** (dimissionario) che nella scorsa stagione ha portato la squadra dall'ultima posizione ai vertici della classifica. Secondo quanto dichiarato dai dirigenti su L'Unione Sarda, nel taccuino della società siliquese ci sarebbero quattro nomi. Ed il sostituto sarà sicuramente un allenatore esperto che conosce bene la categoria. La società biancoazzurra dopo le dimissioni del vice-presidente **Valentino Mulas** e probabilmente anche del suo attuale presidente **Mariano Frau**, dovrà rimpiazzare i vertici dell'organigramma societario. Attualmente, il direttore sportivo **Mariano Collu** (nella foto) sta cercando di risolvere i problemi che si sono venuti a creare ed eventualmente di

iscrivere la squadra al prossimo campionato.



ANCORA NON è stato definito il nuovo allenatore. Poi, c'è da ricomporre il quadro societario e allestire una squadra competitiva. Tutti i giovani ed i pezzi forti

della rosa siliquese dovrebbero essere confermati per la prossima stagione. Tra l'altro, il prossimo anno Il Gruppo Sportivo Siliqua calcio festeggerà i suoi 90 anni di attività e si cercherà quindi di onorare l'anniversario disputando un campionato senza grossi patemi. L'obiettivo sarà il mantenimento della categoria. Per completare la rosa mancherebbero un portiere, due difensori, due centrocampisti ed un attaccante. Si spera quindi di colmare al più presto tutti i "buchi" rimasti scoperti: allenatore, dirigenti e giocatori. ■

ROBY COLLU

ECCO DOVE POTETE TROVARE IL GIORNALINO DI SILIQUA

■ **Gli esercizi commerciali dove potete trovare il Giornalino cartaceo sono i seguenti: Tabaccheria di Rosy Devino, Cartolibreria Katia Orrù, Cartolibreria Gabriella Frongia, Enoteca e surgelati di Fabrizio Pitzianti, Frutta e verdura di Simona Melis.** ■



Il personaggio del mese ANTONIO CABULA, UN TALENTO DELLA SCULTURA

■ **ANTONIO CABULA** non ha bisogno di particolari presentazioni, è infatti un artista locale abbastanza noto e apprezzato non solo in Sardegna, ma anche in continente, dove ha esposto in varie occasioni, riscuotendo successo e diversi premi e riconoscimenti. E' uno scultore autodidatta che in passato ha retto il confronto con artisti famosi, ricevendo anche il consenso dei maggiori critici. L'esperto artista siliquese scolpisce da oltre vent'anni, diversi materiali come il granito, l'arenaria, la trachite e il legno. La sua prima uscita ufficiale risale all'estate del 1996, quando l'amministrazione comunale organizzò un convegno di arti figurative. All'epoca, lo scultore siliquese era ancora agli al-



bori della sua attività artistica, per cui era indeciso se partecipare all'evento o meno. Però, dopo le insistenze di un amico, decise di partecipare fuori concorso. **COMINCIÒ COSÌ** a farsi conoscere e a mostrare ai suoi concittadini le sue qualità e il suo talento artistico. Dopo quella occasione

partecipò ad altre manifestazioni, nel corso delle quali ebbe modo di mostrare al pubblico le sue numerose sculture in pietra e in legno. Partecipò anche a degli eventi che si svolsero rispettivamente a Cagliari, Domusdemaria, Carbonia, Iglesias, Gonnese, Usellus, Dolianova, Roma e Milano. Secondo lo scultore siliquese ogni pietra ha una sua anima e lui cerca di darle una "vita", liberando l'ispirazione del momento. Nel corso della sua esperienza artistica ha ottenuto diversi riconoscimenti e attestati di stima. L'ultima mostra alla quale ha partecipato di recente risale allo scorso aprile al Montegranatico di Siliqua, in occasione della fiera del Sigerro organizzata dalla Pro Loco.

ROBY COLLU

SILIQUA, LE IMMAGINI DI UNA VOLTA ...



■ **NELLA FOTO** fine anni '60: Premiazioni torneo estivo rionale "Coppa città di Siliqua". Nella foto: Gino Zedda, il brigadiere dei Carabinieri, Nino Massa, Don Piras, Dr. Sechi, Pinuccio Esu, Francesco Melis, Piergiorgio Bachis, Mariano Collu. ■